

# HADRIAN'S WALL PATH: AI CONFINI DI ROMA



Tra le nebbie della brughiera e il verde delle colline inglesi si seguono le orme degli antichi legionari romani lungo la grandiosa fortificazione costituita da mura, torri, forti e un profondo Vallo che separava i possedimenti imperiali dalle inespugnate terre dei fieri e combattivi popoli del nord.

Durata indicativa: 6 GIORNI ■ Km: 135 ■ Difficoltà: FACILE

Il Sentiero del Vallo di Adriano, inaugurato nel 2002, si estende tra Wallsend, sulla costa orientale dell'Inghilterra, e Bowness-on-Solway, sul versante costiero opposto. L'itinerario costeggia in larga parte i resti del Muro e del Vallo di Adriano, l'antica fortificazione, oggi patrimonio Unesco, costruita dall'imperatore Adriano, nella prima metà del II secolo d.C., per difendere i possedimenti romani dall'attacco delle tribù barbariche del nord. Il Muro, che separava la Britannia dalla Caledonia, viene spesso fatto coincidere impropriamente con il confine tra l'attuale Inghilterra e la Scozia. Il percorso è quasi interamente pianeggiante (il punto più elevato è posto a 345 m sul livello del mare) e si compie agevolmente in 6 tappe attraverso due regioni: Northumberland e Cumbria.



Segnale con la caratteristica ghianda.

## PASSO DOPO PASSO LUNGO IL MURO

La **prima tappa** conduce da Wallsend a Heddon-on-the-Wall, in circa 24 km. Si parte dal Forte romano con Museo di Segendum, per attraversare diverse aree urbane, inclusa Newcastle upon Tyne, appunto sulle sponde del fiume Tyne. Percorrere la zona del Tyneside è già di per sé un'esperienza inedita: alle caratteristiche banchine che punteggiano il fiume e alla serie di ponti storici fa da contrasto il fascino moderno delle recenti architetture, come il Baltic Arts Centre. Inoltre, in periodo di bassa marea, emergono dal letto del fiume i resti dei "giacimenti" vittoriani di carbone. Il camminatore si immergere così nella storia delle ferrovie britanniche con il *cottage* in cui nacque George Stephenson (ideatore di una famosa locomoti-

va) e la "Wylam Waggonway", infrastruttura viaria creata per trasportare il carbone lungo il fiume Tyne. L'ultimo tratto della prima tappa prosegue in campagna e consente di ammirare molti resti del Muro di Adriano, prima di giungere a Heddon-on-the-Wall, in cima a una collina.

Si continua con la **seconda tappa**, quasi interamente in aperta campagna. Il tragitto, lungo 25 km, conduce a Chollefor, incontrando molte tracce sia del Muro di Adriano sia dell'omonimo fossato (Vallo), troppo spesso però cancellate dalla B6318, una "strada militare" del XVIII secolo.

Da Chollefor, la **terza tappa** conduce a Steel Rigg in circa 19 km. Partendo in prossimità del Forte romano di Chesters, con qualche leggera salita, si lasciano i terreni agricoli per penetrare nella brughiera, su cui si stagliano, con misterioso fascino, i resti del Muro. Punto di interesse lungo il percorso è il Forte di Vercovicium (Housesteads). Inoltre, in questa tappa, è possibile scegliere se percorrere il sentiero parallelo nel bosco o camminare, per circa 150 m, direttamente sul Muro (nei tratti restanti ciò è vietato per ragioni di conservazione). Questa è una delle tappe più "selvagge" e incontaminate e non è raro camminare lasciandosi inebriare dalla fragranza del timo e dai fiabeschi paesaggi della brughiera.

Nel corso della **quarta tappa**, la presenza del Muro, che aveva caratterizzato il tratto precedente, diventa occasionale. Si cammina per circa 26 km in aperta campagna incontrando diversi punti di interesse tra cui: il Forte romano di Birdoswald e la diramazione con il sentiero a lunga percorrenza denominato Pennine Way (nei pressi del villaggio di Greenhead); c'è, poi, Lanercost Priory, un antico monastero eretto in gran parte con pietre attinte dal Muro e situato nei

## La storia del Vallo di Adriano

Costruito tra il 122 e il 128 d.C., il Vallo di Adriano è uno dei più noti e meglio conservati *limes*, le linee fortificate di confine dell'Impero romano. Realizzato per volere dell'imperatore Adriano, doveva preservare i possedimenti romani dalle incursioni delle feroci tribù del nord; era lungo circa 120 km, alto 5 metri, con mura dallo spessore variabile dai 2 ai 3 metri. Il muro era costeggiato, a nord, da due grossi argini con un fossato nel mezzo, il vero e proprio *Vallum*. Si estendeva "coast to coast" dal Mare del Nord al Mare di Irlanda e comprendeva una serie di ulteriori fortificazioni (tra cui 320 torri di avvistamento e 14 forti) grazie alle quali i legionari romani potevano prevenire i sanguinosi attacchi di Pitti e Caledoni. Nel 410 d.C., l'ultima guarnigione romana abbandonò il confine e il muro venne adoperato dalla popolazione locale come "cava" per prelevare materiale da utilizzare in altre costruzioni. Percorrendo oggi l'Hadrian's Wall Path è possibile ammirare non solo i resti di questa imponente opera della Roma imperiale ma, anche, contemplare i numerosi manufatti dell'epoca custoditi in diversi Musei.



Salendo su Cawfields Crag, prima della ripida discesa verso Thorney Doors.



Camminando tra le rocce e il Muro di Adriano fino alla cima di Walltown Crag.





## Il passaporto

Chi vuole affrontare questo itinerario può dotarsi con modica cifra (sul sito [trailgiftshop.co.uk](http://trailgiftshop.co.uk)) di un "passaporto" su cui apporre i timbri delle principali destinazioni partendo da Wallsend o da Bowness-on-Solway (a seconda della direzione scelta). I sette timbri, che riprendono i nomi dei luoghi storici in cui vengono apposti, sono: Segedunum Roman Fort (Wallsend), Robin Hood Inn (Whittledene), Chesters Roman

Fort (Chollerford), Housesteads Roman Fort, Birdoswald Roman Fort (vicino a Gilsland), Sands Center (Carlisle), The Banks Promenade (Bowness-on-Solway). Collezionando tutti e sette i timbri previsti, si ottiene il diritto di ricevere (con altra modica cifra...) l'esclusivo distintivo smaltato e il certificato di conseguimento. Con l'acquisto del passaporto e degli altri gadget si contribuisce comunque al buon mantenimento del percorso.



pressi della meta di tappa, Walton.

La **quinta tappa** conduce fino a Carlisle in 18 km che scorrono su terreni agricoli, attraversando l'autostrada M6 e, in parte, costeggiando il fiume Eden. Avvicinandosi alla costa, le già scarse asperità si addolciscono, il clima diviene più mite e il sentiero procede anche all'ombra di occasionali boschi.

L'**ultima tappa** è caratterizzata da una prima parte alquanto monotona, attraverso la periferia di Carlisle, e da una seconda estremamente bucolica, su un sentiero che costeggia i fiumi Eden e Solway Firth. In circa 24 km si giunge al villaggio di Bowness-on-Solway, meta del Cammino e tratto finale del Muro di Adriano. L'ultimo segmento del per-

corso, quello che interessa la costa di Solway, è a livello del mare ed esposto a inondazioni: per tale motivo è sempre opportuno verificare le previsioni divulgate sull'apposita segnaletica.

### SI SEGUONO... LE GHIANDE

Il Cammino è sempre ben segnalato con numerose paline recanti il simbolo della ghianda ed è percorribile in qualsiasi stagione anche se, a causa della forte variabilità del meteo, sono consigliati i mesi che vanno da maggio a ottobre, periodo in cui le accoglienze, i trasporti e la rete di gestione del percorso sono operativi. Fatta eccezione per le periferie dei centri maggiori (come le vivaci città di Newcastle e Carlisle), si cammina perlopiù su sentieri campestri e, sebbene non sia raro incontrare fattorie e villaggi, è opportuno munirsi di scorte d'acqua e di cibo, poiché negozi o fonti non sono frequenti. È bene sapere che è possibile incorrere anche in zone non coperte dalla linea telefonica. In compenso, se proprio necessario, ci si può avvalere anche del supporto di trasporto bagagli a pagamento fornito da aziende del luogo. Sul sito indicato con il QR-code sono disponibili le tracce GPX, il profilo altimetrico e la lista delle accoglienze (non è consentito il campeggio libero),



Il sentiero presso la Willowbank Farm a Gilsland, verso le rovine del ponte romano.



Scendendo da Winshield Crags e ammirando in lontananza Crag Lough e High Shield Crags.



Gruppi di escursionisti procedono lungo Cawfields Crags.



In marcia con l'amico a quattro zampe lungo Cuddy's Crags.

unitamente a informazioni sul percorso e a eventuali eventi e tour organizzati. Altre utili informazioni per programmare il proprio soggiorno si trovano sui siti [visitnorthumberland.com](http://visitnorthumberland.com) e [visitcumbria.com](http://visitcumbria.com); mentre il sito [hadrian-wallgallery.com](http://hadrian-wallgallery.com) del fotografo Roger Clegg (che ringraziamo per le immagini che vedete pubblicate) consente di farsi un'idea dei meravigliosi paesaggi

presenti sul percorso.

Come detto, il Cammino può essere attraversato in entrambe le direzioni, anche se si suggerisce sempre la percorrenza da est a ovest. I luoghi in cui alloggiare sono numerosi e diversificati ma è raccomandabile prenotare anticipatamente. Mappa, passaporto del camminatore, certificazione e distintivo possono essere acquistati sia sul percor-

so che *online*. Giungere ai punti iniziali dell'itinerario è alquanto semplice poiché sia Newcastle che Carlisle sono ben collegate dalla rete ferroviaria del Regno Unito. Scegliendo la direzione di percorrenza classica, il punto di avvio si può raggiungere prendendo un treno locale che da Newcastle conduce alla stazione della metropolitana di Wallsend, luogo peculiare e unico al mondo poiché gli avvisi sono diramati sia in inglese che in latino.

In definitiva, l'Hadrian's Wall Path non è un semplice sentiero da un versante all'altro dell'Inghilterra ma è una "macchina del tempo" che conduce il camminatore indietro nei secoli, lungo l'antico *limes* che segnava il confine tra il noto e l'ignoto, tra la civiltà romana e i mondi ancora selvaggi e inesplorati. Il tutto in una natura che è, ancora oggi, sorprendente e affascinante.

a cura di **Claudia G. Rubino**



Sito di riferimento: [nationaltrail.co.uk](http://nationaltrail.co.uk)